



Anno I n. 3

28 gennaio 2009

DECRETO "QUOTE LATTE": LE INDICAZIONI SIN QUI EMERSE NON RECEPISCONO LE ASPETTATIVE DEGLI ALLEVATORI

La Cia-Confederazione italiana agricoltori della Lombardia esprime forte preoccupazione e dissenso su come si sta definendo la questione dell'attribuzione dell'aumento di quota latte ottenuta dall'Italia in sede di riforma della Pac. La Cia invita quindi quanti hanno responsabilità politiche e istituzionali e professionali a non desistere dall'ottenere una modifica dell'orientamento delineato, prima che questo si concretizzi nel decreto di fine gennaio annunciato dal ministro Zaia. Le indicazioni emerse nei vari incontri tra il Mipaaf e le organizzazioni anticipano situazioni incompatibili con quanto espresso dalla posizione unitaria delle Organizzazioni agricole lombarde e dell'assessore regionale all'agricoltura Ferrazzi, e con le prese di posizione di altre aree vocate, in particolare su temi imprescindibili come la rinuncia preliminare ad ogni contenzioso e la distribuzione dell'aumento di quota in modo equo a quanti hanno rispettato le norme e hanno investito con sacrifici nell'acquisto delle quote.

Portare il confronto a ridosso delle scadenze comunitarie non può impedire il ripensamento di orientamenti che disattendono di fatto le aspettative della maggioranza assoluta degli allevatori da latte.

ANAGRAFE ZOOTECNICA: LA GESTIONE PASSA A CARICO DEGLI ALLEVATORI

Dal 1 gennaio gli allevatori devono farsi carico economicamente della gestione dell'anagrafe zootecnica per la registrazione delle movimentazioni dei propri capi, essendo scaduta la convenzione con gli enti delegati (Apa e Caa) per l'aggiornamento dell'anagrafe che la Regione Lombardia non ha inteso rinnovare.

Per la gestione dell'anagrafe zootecnica gli allevatori possono optare per:

- 1) continuare a rivolgersi ad una struttura che gestisce le registrazioni dei dati (Asl, Apa o Caa) alle tariffe indicate dalla Regione Lombardia;
- 2) provvedere in proprio alla gestione dell'anagrafe utilizzando l'apposita procedura sul sito internet dedicato alla banca dati regionale dell'anagrafe zootecnica.

In quest'ultimo caso sarà necessario fare apposita richiesta all'Asl competente, dichiarando di essere in possesso di computer e collegamento a internet, nonché frequentare un incontro di formazione sulle procedure telematiche.

Quanti non intendono gestire in proprio le movimentazioni dovranno, tramite la sottoscrizione di una delega, rivolgersi ai Caa o all'Apa, oppure alla Asl, ma dovranno in ogni caso sostenerne l'intero costo secondo le tariffe fissate dalla Regione Lombardia.

Nel caso in cui non venga espressa una preferenza di delega dovranno obbligatoriamente rivolgersi all'Asl a un costo previsto di 2,00 euro per record inserito.

I manuali sulla gestione dell'anagrafe zootecnica (bovini, ovi-caprini e suini) predisposti dall'Aral sono disponibili anche sul sito della Cia Lombardia all'indirizzo:

www.cialombardia.org/documenti/sanita_animale/manuali_anagrafe_zootecnica/

NUOVO ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE BOSCHIVE: LE ISCRIZIONI ENTRO IL 31 MARZO

La Direzione Generale Agricoltura ha istituito, a partire dal 1 giugno 2009, il Nuovo Albo regionale delle imprese boschive della Regione Lombardia con la delibera n. 8/8396 del 12

novembre 2008. Le imprese interessate a mantenere l'iscrizione, ovvero a iscriversi nel nuovo Albo, dovranno presentare domanda, entro il 31 marzo 2009 ed esclusivamente mediante il modello predisposto dalla Dg Agricoltura, alla Comunità Montana o alla Provincia nel cui territorio l'impresa ha sede legale.

Tutte le imprese che chiederanno di iscriversi nel nuovo Albo verranno iscritte condizionatamente fino al 31 dicembre 2010. Entro questa data le imprese boschive dovranno dimostrare di avere nel proprio organico un addetto, legato stabilmente all'impresa, in possesso di specifiche competenze tecnico-professionali, acquisite con corsi di formazione professionale.

Per consentire alle imprese boschive di regolarizzare la loro posizione, raggiungendo il requisito di professionalità richiesto, la Regione Lombardia si attiverà per organizzare corsi di formazione e per darne comunicazione alle imprese che hanno richiesto di iscriversi al nuovo Albo.

Conclusa la fase transitoria, dopo il 31 marzo 2009, tutte le nuove imprese che vorranno iscriversi all'Albo dovranno presentare domanda d'iscrizione nel periodo fissato per la modalità a regime, che andrà dal 1 gennaio al 31 marzo (compreso) di ogni anno solare.

La Dgr n. 8/8396 del 12 novembre 2008 e il decreto n. 15404 del 19 dicembre 2008 sono stati pubblicati, insieme alla modulistica, sul Burl, serie ordinaria, n. 1 del 5 gennaio 2009.

I testi citati e la modulistica sono disponibili all'indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/sito/tmpl_action.asp?DocumentId=4099&SezioneId=2500000000&action=Documento

RIFIUTI AGRICOLI: APPROVATE ALCUNE SEMPLIFICAZIONI AL CODICE AMBIENTALE

Con la conversione in legge del decreto per il rilancio competitivo del settore agroalimentare (legge n. 205 del 30 dicembre 2008), è stato abolito l'obbligo di tenuta del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi) di origine agricola e agro-industriali, purché il trasporto di tali rifiuti:

- a) venga effettuato dal produttore dei rifiuti stessi in modo occasionale e saltuario;
- b) non ecceda la quantità di 30 kg/30 litri;
- c) sia finalizzato al conferimento al gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani con il quale sia stata stipulata una convenzione.

Lo stesso provvedimento prevede anche l'esonero dall'obbligo di iscrizione all'Albo gestori ambientali per il trasporto dei propri rifiuti, purché questo sia finalizzato al conferimento al gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani con il quale sia stata stipulata una convenzione.

Questa semplificazione è valida per tutti gli agricoltori che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti non pericolosi e di 30 kg/ 30 litri al giorno dei propri rifiuti pericolosi.

Con l'esonero dall'iscrizione all'Albo, gli agricoltori non devono più sostenere i costi amministrativi (diritto annuale di 50 euro, tassa di concessione governativa, diritti di segreteria, etc.), e non sono più tenuti ad attestare sotto la propria responsabilità l'idoneità tecnica dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto dei rifiuti.

APPUNTAMENTI

VI^a EDIZIONE VEGETALIA – 16° SALONE NAZIONALE DEL CONTOTERZISMO: A CREMONA DAL 30 GENNAIO AL 1 FEBBRAIO

Da venerdì 30 gennaio a domenica 1 febbraio si svolgerà a Cremona la sesta edizione di Vegetalia, manifestazione fieristica di CremonaFiere che è ormai un punto di riferimento per le aziende che vogliono trovare nuovi spunti e indicazioni concrete e realizzabili per produrre nuovo reddito, grazie alle soluzioni più avanzate in tutti i settori dell'agricoltura: dai mezzi tecnici all'agroenergia, dal fotovoltaico alle nuove colture. Anche per questa edizione sono previsti i saloni di Vegetalia Aqvae, Vegetalia Nuove Soluzioni Colturali, Vegetalia Agroenergia. Sui temi dell'agroenergia l'appuntamento di CremonaFiere si pone come strumento di lavoro al servizio delle imprese che vogliono entrare nel business della produzione energetica in azienda. E lo fa con l'autorevolezza e la competenza dell'unico distretto nazionale dell'agroenergia, individuato a Cremona dal ministero delle Attività Produttive proprio per il grande know-how delle imprese in questo settore. Per informazioni: <http://www.cremonafiere.it/>



Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.

